

**Questioni morali****Fra baciamento e auto di stato****Riparte alla Camera l'iter del processo breve. Il Pd: «Per il Pdl è l'unica priorità»**

Processo breve di nuovo ai blocchi di partenza in commissione Giustizia alla Camera. Ieri alla prima riunione dopo l'estate la presidente Giulia Bongiorno (Fli) ha annunciato una serie di audizioni la settimana prossima.

«È caduta la maschera, nonostante le tante parole, il Pdl nella prima seduta utile della commissione conferma che l'estinzione dei processi del premier è l'unica priorità per la maggioranza», dice la capogruppo del Pd Donatella Ferranti. L'Idv accusa il premier di «truffa mediatica» e l'Udc Roberto Rao ribadisce: «Se resta la norma transitoria non discutiamo neppure».

**Leghista si dimette: indagano sul suo abuso dell'auto blu**

Il Presidente del Consiglio regionale del Friuli, Edouard Ballaman (Lega Nord), si è dimesso dopo l'avvio di accertamenti da parte della Corte dei Conti e della Procura sull'uso che Ballaman ha fatto dell'auto blu dall'estate 2008 allo scorso 30 marzo.

→ **Muammar s'innamorò** di Antrodoco (Rieti) ai tempi del G8: «Non mi dimenticherò di voi»

→ **Hotel di lusso, fabbrica per la minerale** Ma l'affare è a raggio largo, e mira anche a Roma

# Il Rais non dimentica Gheddafi punta sull'acqua del Velino

Storia di un amore a prima vista: quello del Colonnello Gheddafi per un paesino dell'alto Lazio: Antrodoco. Il sindaco esulta, ma c'è chi lancia l'allarme: i libici puntano all'acqua... E guardano alle sorgenti del Peschiera.

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**ROMA  
udegiiovannangeli@unita.it

Sembra una bella favola. Una storia a lieto fine. Il Rais che scopre per caso quel piccolo borgo. Se ne innamora. E decide di adottarlo. Di investirci. La storia di un sindaco che viene elevato al rango proprio dei capi di Stato, primi ministri, e invitato a presenziare alle celebrazioni del 41mo anniversario dell'avvento al potere del Colonnello. Il paese in questione è Antrodoco, 2800 abitanti in provincia di Rieti, nell'alto Lazio. Il Rais innamorato è Muammar Gheddafi. L'uomo che ha messo gli occhi sull'Eni, qualcosa di più - primo azionista privato - su Unicredit: il Rais omaggiato nella sua recente visita-show a Roma dal gotha dell'imprenditoria italiana.

**LA BELLA FAVOLA**

La «bella favola» ha il volto raggianate del sindaco di Antrodoco, Maurizio Faina (Udc, a capo di una lista civica): «Si sta concretizzando il rapporto industriale e commercia-

**Il posto  
Quella «scritta» di pini  
che ricorda Mussolini**

Il sindaco del comune di Antrodoco - quasi tremila abitanti, nel reatino e nella comunità montana del Velino - è Maurizio Faina, 57enne del posto, dell'Udc ma eletto a capo di una lista civica. Il territorio è noto per la scritta sul Monte Giano, dove campeggia la scritta fascistissima "dux", ottenuta con l'impianto ad arte di alberi di pino.

**LEGA: NO A MOSCHEA A FIRENZE**

L'imam di Firenze propone al sindaco Renzi una moschea a Firenze, con un minareto «simile al campanile di Giotto». La Lega insorge: «È una sfrontatezza, si faccia un referendum».

le tra Antrodoco e la Libia che prevede la possibilità di realizzare un hotel con annesso beauty center e uno stabilimento di imbottigliamento di acque minerali», comunica con una nota ufficiale il sindaco. E c'è chi si spinge oltre, evocando la possibilità che sul territorio di Antrodoco nasca, con i soldi libici, un avveniristico centro sportivo per i ritiri delle squadre di calcio.

La «favola» ha inizio il giorno in cui Gheddafi transita per il paesino, rimanendone affascinato, in occasione del Summit del G8 a L'Aquila. Un tragitto che era stato consigliato al leader libico per evitare il passaggio sotto le gallerie dell'autostrada Roma-L'Aquila: «Siete entrati nel mio cuore, non mi dimenticherò di voi», dice il Rais alla cinquantina dei cittadini che gli si avvicinano e che ottengono una foto di gruppo con il Colonnello. Un amore a prima vista. A questo segue un invito in Libia per la Giunta comunale al cui seguito si muovono anche alcuni rappresentanti delle organizzazioni commerciali di Antrodoco. Il Sindaco ritorna con accordi per la rivalutazione delle Terme (morte da più di 15 anni), la costruzione di un albergo di lusso, l'avvio di un impianto di imbottigliamento dell'acqua (inesistente poiché la vera ricchezza idrica si trova più a valle) di Rocca di Corno (frazione montana di Antrodoco), la creazione di un campo di altura in località non meglio identificata. Il

tutto per un investimento di 15 milioni di euro. Passano alcuni mesi e il Sindaco partecipa all'ultima visita di Gheddafi a Roma nella ristretta cerchia degli invitati.

**MANI SULL'ACQUA**

C'è chi dubita fortemente che sia solo amore. E pensa che dietro l'«adozione» di Antrodoco vi sia qualcosa di meno poetico. Affari. Affari grossi. Legati alla legge sulla privatizzazione dell'acqua. La domanda che i più scettici si pongono, dentro e fuori Antrodoco, è la seguente: perché tanto interesse per una zona di sottosviluppo come quella della Valle del Velino? E qui la bella favola acquista altri connotati che di «fiabesco»

**La «favola»**

In questi monti le sorgenti che riforniscono anche la Capitale

**Gli ambientalisti**

Fra i comuni poveri e disabitati Temono l'effetto Costa Smeralda

non hanno proprio nulla. Per capirlo basta munirsi di carta geografica, parlare con geologi, ascoltare con attenzione i rappresentanti delle associazioni ambientaliste ed esponenti dell'opposizione di sinistra particolarmente impegnati sulla materia in questione, come Loretta Scannavini di Sinistra Ecologia Libertà di Rieti. Fatto questo, la storia che emerge è ben altra. Inquietante. Con alcune «stranezze». Ad esempio: è «strano» che non si sia detto che l'acqua è altrove e che il «Campo di altura», che Gheddafi dovrebbe finanziare, esiste già su Monte Terminillo con tutte le strutture ricettive necessarie. Ciò che si nasconde è che questa zona rappresenta uno dei depositi idrici di natura carsica (quindi per lo più acqua potabile) più grandi d'Europa e a cavallo tra i comuni di Castel Sant'Angelo e Cittaducale (si-